



# ESCURSIONE



Sabato 3 maggio 2025

La Société de la Flore Valdôtaine, in collaborazione con l'Ordine dei Geologi della Valle d'Aosta\*, presenta l'evento:

## Geologia e geomorfologia della Riserva Naturale “Cote de Gargantua”

Stefano De Leo e Paolo Castello  
Société de la Flore Valdôtaine

### Programma:

- Ore 9: ritrovo ad Aosta-Foro Boario.
- Ore 9.30-11.30: Visita al museo “Maison Gargantua” di Gressan: osservazioni sui vari materiali lapidei che costituiscono la struttura e sui pannelli illustrativi della geomorfologia della “Cote de Gargantua” e dell'area circostante.
- Ore 11.30-12.30: escursione lungo i sentieri che conducono alla sommità della “Cote de Gargantua”. Osservazioni sulla geologia e geomorfologia di tale caratteristica formazione.
- Ore 12.30-14.00: pranzo al sacco presso la cima della Cote.
- Ore 14.00-16.30: discesa dalla cima della Cote e escursione lungo il sentiero che corre lungo il “Ru Plan”, a monte dell'abitato di Gressan, con osservazioni sulle rocce che costituiscono i vari massi erratici presenti in zona. Osservazioni sulla geologia e geomorfologia della vallata e dei massicci montuosi che la circondano.

\* 5.5 crediti richiesti per l'aggiornamento professionale Geologi

## Presentazione

L'uscita prevede una prima parte dedicata alla visita della "Maison Gargantua", museo etnografico ma anche dedicato alla geomorfologia e alla natura del paesaggio circostante e, in particolare, alla vicina "Côte de Gargantua", la cui origine viene spiegata nei pannelli illustrativi presenti lungo il percorso museale.

Il Dr. Stefano De Leo e dal Dr. Paolo Castello, geologi valdostani profondi conoscitori della geologia della loro Regione, accompagneranno poi i partecipanti nell'escursione a piedi verso la sommità della Côte de Gargantua. Si tratta di una delle forme più caratteristiche del fondovalle della Valle d'Aosta: si presenta come una dorsale dalla sommità affilata lunga 800 metri, che si eleva di oltre 100 metri rispetto ai terreni circostanti, allungandosi ad arco dal piede del versante verso la piana di Aosta. Nel tempo sono stati molti i tentativi di spiegare l'origine della Côte, che ancora adesso non è ben chiara: si tratta di un bell'esempio di come evolve il pensiero umano e di come anche la scienza si avvicini alla realtà per passi successivi. Dalla leggenda di Gargantua e del suo dito mignolo sepolto sotto l'accumulo della Côte, alla storia della piccola cava di sabbia presente alla sua estremità, forse scoperta a seguito di un bombardamento aereo del 1944, all'accumulo di materiali provenienti da antiche miniere, alla morena del ghiacciaio Balteo, a quella del più piccolo ghiacciaio di Gressan, al residuo di un antico lago di sbarramento glaciale. Leggende, storie e teorie scientifiche verranno illustrate salendo verso la sommità della collina, dove è presente la grande Croce della Missione e dalla quale si può godere di un interessante panorama sui versanti e i monti circostanti.

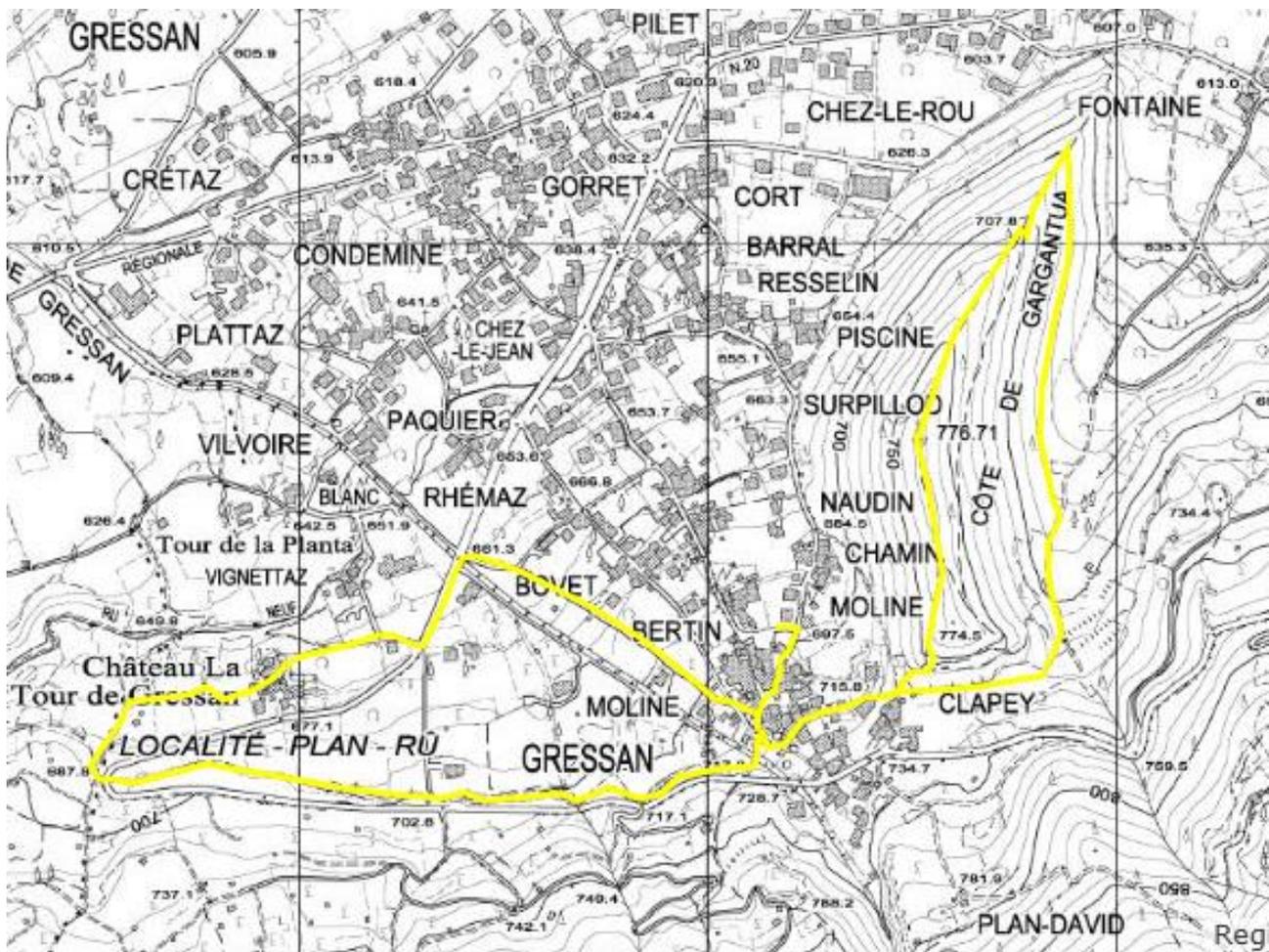


Panoramica della Côte de Gargantua da ovest



Panoramica della Côte de Gargantua e della conoide del T. de Gressan, sulla quale sorge il principale nucleo abitato dell'omonimo Comune.

La giornata proseguirà, dopo il pranzo al sacco e la discesa dalla Côte, con il percorso lungo un tratto del Ru-Plan, che corre a monte dell'abitato di Gressan, fra estesi meleti costellati di massi erratici abbandonati dal ghiacciaio Balteo, con scorci verso il versante opposto della valle, caratterizzato da diffuse e ben visibili forme gravitative ("paleofrane"), che ne hanno modificato l'originaria morfologia glaciale.



Il percorso previsto per l'escursione.